



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III - Personale della scuola
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Ai Dirigenti
Uffici Ambiti Territoriali del Veneto

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
di ogni ordine e grado

e p.c. Ai Rappresentanti Regionali OO.SS.
Comparto Istruzione e Ricerca – sezione Scuola

OGGETTO: Cessazioni dal servizio del personale scolastico con decorrenza 1/9/2024.
D.M. n. 185 del 15 settembre 2023 e nota MIM prot.54257 del 18 settembre 2023.

Si trasmettono il D.M. n. 185 del 15 settembre 2023 e la nota MIM prot.54257 del 18 settembre 2023 con i quali vengono regolamentate le cessazioni dal servizio del personale scolastico a decorrere dal 1° settembre 2024.

Cessazioni dal servizio personale docente, educativo ed A.T.A

Si evidenzia il termine del **23 ottobre 2023** per la presentazione delle domande di cessazione per dimissioni volontarie dal servizio o delle istanze di permanenza in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successive modifiche e integrazioni, ovvero per raggiungere il minimo contributivo. Il medesimo termine deve essere osservato anche dai dipendenti che chiedono la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico.

Entro la medesima data del 23 ottobre 2023 gli interessati hanno facoltà, tramite *Polis* di revocare le istanze già inoltrate.

Tutte le istanze possono essere presentate a decorrere dal 19 settembre 2023.

Le domande di cessazione dal servizio devono essere inoltrate tramite la procedura web Polis "**Istanze on line**" del sito internet del MI (POLIS - Istanze OnLine - MIM (istruzione.it)). La funzione permette la compilazione di cinque istanze separate: la prima riguarda le tipologie di cessazione ordinarie; la seconda, la terza, la quarta e la quinta riguardano esclusivamente le opzioni cosiddette "quota 100", "quota 102", "quota 103" e "opzione donna". In presenza di istanze di dimissioni volontarie finalizzate sia alla pensione anticipata ordinaria che alla pensione quota 100 o 102 o 103 o "opzione donna" (requisiti al 31/12/2021 o al 31/12/2022), queste ultime verranno considerate in subordine alla prima istanza.

Le domande di trattenimento in servizio ai sensi dell'art.1, comma 257, della legge 208/2015, modificato dall'art.1 comma 630 della legge 27.12.2017 n.205 devono essere presentate all'Ufficio territorialmente competente in formato analogico o digitale, al di fuori della piattaforma polis, **entro il medesimo termine del 23 ottobre 2023.**

Le domande di pensione, secondo le indicazioni riportate nella citata nota MIM prot.54257 del 18 settembre 2023, dovranno essere, invece, **inviare direttamente all'ente previdenziale (INPS), esclusivamente** attraverso le seguenti modalità:

- 1) presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'istituto utilizzando uno dei seguenti sistemi di autenticazione alternativi attualmente accettati dall'INPS:
 - a) sistema pubblico di identità digitale (SPID)
 - b) carta d'identità elettronica (CIE)
 - c) carta nazionale dei servizi (CNS)
- 2) presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164);
- 3) presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III - Personale della scuola
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Si richiama infine l'attenzione delle SS.LL. su alcuni punti della predetta nota MIM prot.54257 del 18 settembre 2023.

• **Applicazione dell'articolo 72 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008**

Come noto, il decreto legge n.90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, **ha abolito l'istituto del trattenimento in servizio oltre i limiti di età** di cui all'art. 509 – comma 5 - del D.Lgs. 297/94, lasciando invece invariato il comma 3 del predetto art. 509 che disciplina i trattenimenti in servizio **per raggiungere il minimo ai fini del trattamento di pensione.**

L'art. 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha tuttavia previsto che il personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera, al raggiungimento dei requisiti per la quiescenza, possa chiedere di essere trattenuto in servizio per non più di tre anni. Il trattenimento è autorizzato, con provvedimento motivato, dal Dirigente scolastico.

Rispetto a quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 509 del D.Lgs. 297/94 si precisa che nel 2024 permarranno in servizio i soli soggetti che, avendo compiuto 67 anni di età entro il 31 agosto 2024, non sono in possesso di 20 anni di anzianità contributiva entro tale data e non hanno presentato domanda di cessazione tramite POLIS.

• **Limite ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio**

Si ricorda che l'art. 2, comma 5, del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge 125/2013, ha statuito che il limite ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio rimane fissato **a 65 anni.**

Pertanto, i dipendenti che raggiungano i requisiti per la pensione anticipata (41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini) entro il 31 agosto 2024, dovranno essere obbligatoriamente collocati a riposo al compimento del predetto limite ordinamentale dei 65 anni. Il predetto personale è comunque tenuto a presentare la domanda di pensione all'INPS.

Qualora, invece, il requisito anagrafico dei 65 anni sia maturato tra settembre e dicembre 2024, la cessazione del servizio può avvenire solo a domanda dell'interessato.

• **Gestione delle Istanze**

L'accertamento del diritto pensionistico sarà effettuato da parte delle sedi competenti dell'INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo individuale, dandone periodico riscontro al MIM, per la successiva comunicazione al personale, **entro il 22 aprile 2024.**

Le cessazioni dovranno essere convalidate a SIDI solo dopo l'accertamento del diritto a pensione da parte dell'INPS.

Gli Uffici Ambiti Territoriali sono tenuti a provvedere, con riferimento a coloro che cesseranno dal servizio a decorrere dal 1° settembre 2024, all'esatta ricognizione delle domande di ricongiunzione, riscatto e computo prodotte entro il 31.8.2000 non ancora definite; i provvedimenti cd "ante subentro" dovranno essere definiti e inviati alle sedi Inps, con cadenza settimanale e comunque entro il termine ultimo del 12 gennaio 2024.

Le posizioni relative a tutti i pensionandi dovranno essere progressivamente sistemate entro la predetta data del 12 gennaio 2024.

• **APE sociale – Pensione anticipata per i lavoratori precoci**

La nota MIM prot.54257 del 18 settembre 2023 precisa che il personale interessato all'accesso all'APE sociale o alla pensione anticipata per i lavoratori precoci, potrà presentare domanda di cessazione dal servizio, dopo il riconoscimento delle condizioni di accesso da parte dell'INPS, in formato analogico o digitale **entro il 31 agosto 2024.**

Si rimanda all'attenta lettura della nota succitata in merito all'introduzione di alcune modifiche alle disposizioni in materia di APE sociale.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III - Personale della scuola
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

• **Trattamenti previdenziali – TFS (trattamento di fine servizio) e TFR (trattamento di fine rapporto)**

Si rimanda all'attenta lettura della nota MIM prot.54257 del 18 settembre 2023.

Flusso di informazioni fra INPS e MIM

La necessaria attività di completamento della posizione assicurativa di cui al punto "Gestione delle Istanze", sia con riguardo agli adempimenti degli UAT che delle istituzioni scolastiche, risulta propedeutica alla certificazione, da parte dell'INPS, del diritto a pensione del dipendente.

In merito, si raccomanda l'utilizzo **dell'applicativo nuova Passweb** che rappresenta l'unico strumento di scambio di dati fra l'istituto e le pubbliche Amministrazioni.

Anche per l'anno scolastico in corso, qualora l'utilizzo del predetto applicativo non risulti ancora possibile, al fine di salvaguardare il diritto dei pensionandi, l'Ambito territoriale/Istituzione scolastica dovrà aggiornare, con cadenza settimanale i dati sul sistema SIDI in modo da consentire alle sedi INPS di consultare e utilizzare le informazioni ivi presenti. Si evidenzia che le informazioni acquisite con tale modalità e disponibili su SIDI dovranno essere inviate dal MIM all'INPS **entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023**. Si evidenzia l'osservanza di tale termine per le motivazioni esplicitate nella nota MIM prot.54257 del 18 settembre 2023.

Si precisa che le indicazioni contenute nella nota MIM prot.54257 del 18 settembre 2023 in merito all'utilizzo di Polis, Passweb, TFS – TFR sono valide anche per le cessazioni dei Dirigenti scolastici, nell'unica eccezione del termine di presentazione della domanda di cessazione dal servizio che l'art.12 del C.C.N.L. per l'Area V della dirigenza sottoscritto il 15 luglio 2010 fissa al **28 febbraio 2024**. Il dirigente scolastico che presenti comunicazione di recesso dal rapporto di lavoro oltre il termine di cui sopra non potrà usufruire delle particolari disposizioni che regolano le cessazioni del personale del comparto scuola.

Per quanto attiene, infine, l'assistenza alle istituzioni scolastiche questa si attuerà secondo le procedure già consolidate nei territori provinciali durante gli scorsi anni scolastici, con il coordinamento degli Uffici di Ambito Territoriale competenti.

Si ringrazia per la costante collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Marco Bussetti

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.



Firmato digitalmente da
BUSSETTI MARCO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO